



**Ippica** Sabato l'ippodromo riapre con il Freccia d'Europa. L'assessore Panini: «Altrove gli impianti chiudono, qui riapre»

# «Rilancio di Agnano esempio per la città»

**Il presidente del consorzio D'Angelo: «Siamo stati testardi e vincenti»**

**Gaetano Borrelli**

L'impegno del Comune, dei lavoratori e degli imprenditori che ha reso possibile il salvataggio di Agnano può essere d'esempio per la città di Napoli. Lo ha detto con la voce rotta dall'emozione Pierluigi D'Angelo, presidente del consiglio di amministrazione della "Ippodromi Partenopei srl", in chiusura della conferenza in Comune dove è stata presentata la giornata di riapertura dell'impianto flegreo, prevista per sabato con la disputa del Freccia d'Europa. «Un miracolo il ritorno alla vita di Agnano», ha spiegato D'Angelo - reso possibile innanzitutto dalla testardaggine dell'assessore Tommasielli e dalle preghiere di mia madre che mi ha dato la forza di proseguire in un'impresa difficilissima». Un ippodromo bello e trasparente, promette D'Angelo, che confida nella collaborazione e nello spirito civico di quanti lo frequenteranno: «Per pulizia dovrà sembrare non l'ippodromo di Napoli, ma quello di Lugano».

Agnano, un bene prezioso recuperato alla città, una prova concreta della Napoli che riparte, secondo l'assessore al Patrimonio Sandro Fucito. «Nell'appalto annuale - ha sottolineato Fucito - sono previste almeno venti giornate di fruizione pubblica», disponibili per spettacoli, kermesse sportive, fiere, meeting. «Stiamo celebrando oggi un evento cittadino - ha detto l'assessore Panini - che ha rivolti nazionali. Mentre in altre città gli ippodromi chiudono, qui si apre una nuova fase. Il ministero delle Politiche Agricole dovrà tenere conto assegnando a Napoli numerose giornate di corse». Panini ha ricordato che l'appalto annuale è una fase transitoria nella quale hanno trovato spazio sessanta lavoratori part-time. Per in-

crementare l'occupazione, Consiglio comunale e ufficio Patrimonio daranno presto via libera ad un bando europeo che assegnerà la struttura per almeno vent'anni.

«Sabato sarà una giornata davvero speciale - ha ribadito l'assessore allo Sport Tommasielli - per noi che abbiamo visto portare i cavalli in tangenziale dai lavoratori esasperati. L'elaborazione in tempi brevi di un gara di appalto che compendiasse le esigenze di tutti è stata possibile grazie al lavoro concertato tra i tre assessorati». Alla conferenza in Comune, molto affollata, sono intervenuti in qualità di "amici di Agnano" tra gli altri gli attori di un "Posto al Sole" Germano Bellavia e Marzio Honorato e la cantante Monica Sarnelli. C'erano anche due

**Varenne  
Il mitico  
cavallo  
napoletano  
«ospite»  
al Lotteria  
fissato  
il 13 ottobre**

bambini, figli di un dipendente dell'ippodromo. «Ho chiesto - ha detto D'Angelo - al padre di portarli, in rappresentanza dei bimbi che vivono in contesti dove il capofamiglia ha perso il lavoro. Abbiamo ridato una speranza: ecco di questo sono fiero e ringrazio i soci, tutti napoletani, che hanno condiviso con me questa avventura». Tra i più attivi soci dei fratelli Pierluigi, Luca e Marco D'Angelo, in prima fila c'è Michele Giugliano (gli altri sono Antonio Somma, Aldo Migliaccio, Massimo Torchia e il proprietario di Varenne Enzo Giordano) che ha ingaggiato per il Lotteria del 13 ottobre parte della banda di "Made in Sud", con Fatima Trotta che sarà la madrina della manifestazione. Confermata al Lotteria la presenza come "ospite" d'eccezione del mitico Varenne, al quale sarà dedicato un museo. Michele Giugliano ha ribadito che si stanno facendo "miracoli" in vista della riapertura e ha fatto appello al Comune affinché sistemi alla meglio il parcheggio esterno, devastato dalle buche.

Manca ancora un piccolo ma importante tassello per la riapertura dell'ippodromo: il certificato di agibilità. Lo ha detto Migliaccio chiedendo un intervento dell'assessore Tommasielli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La dirigenza** Il presidente D'Angelo e in basso i soci. NEWFOTO/SUD/EMANUELA ESPOSITO

